BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

FEBBRAIO 1964

LA PAROLA DEL PARROCO

PREPARIAMOCI ALLA QUARESIMA

La Chiesa nella sua sapienza millenaria, ha diviso l'anno in diversi periodi liturgici: tutti importanti, tutti efficaci in ordine alla vita cristiana.

Ma, fra tutti, il più importante è senz'altro quello della Quaresima, perché serve di preparazione alla celebrazione del mistero centrale del Cristianesimo: la Redenzione, operata da Cristo con la sua Passione, la sua morte e la sua Resurrezione.

E' doveroso quindi che questo periodo liturgico l'abbiamo a vivere con impegno tutto particolare; tenendo conto dei suggerimenti che ci vengono dalla S. Liturgia, la quale, da secoli ormai, in Quaresima va esortando i fedeli a particolare preghiera, a particolare penitenza, a particolare riflessione sui misteri cristiani.

Perciò, nella prossima Quaresima non solo non dovremo trascurare nulla di quello che è stretto dovere nel campo della preghiera: quali la Messa festiva, le orazioni del mattino e della sera, il ricordo del Signore durante la giornata; ma ci dovremo anche impegnare con maggior generosità a coltivare l'unione col Signore (perché pregare è unirsi al Signore) col frequentare di più la Chiesa anche nei giorni feriali, con l'accostarci maggiormente ai Santi Sacramenti, col partecipare alla Via Crucis ecc.

Nella prossima Quaresima non solo dovremo sottoporci volentieri alle penitenze necessarie, quelle cioè che derivano dal compimento dei propri doveri, dalla fuga delle occasioni di male, dalle difficoltà della vita quotidiana; ma dovremo anche impegnarci a qualche mortificazione volontaria. E quando si sente parlare di mortificazioni volontarie non si pensi esclusivamente a quelle di gola: perché ci sono anche le mortificazioni della lingua, dell'orgo-

glio, della curiosità, della fantasia, nell'uso dei beni terreni e dei divertimenti, che non sono meno efficaci ed anzi più che non quelle di gola.

E nella prossima Quaresima, non solo non dovremo trascurare di ascoltare con più attenzione e di riflettere maggiormente sulle verità cristiane che ci vengono ricordate nella normale predicazione, ma dovremo anche impegnarci a non trascurare la particolare predicazione che viene tenuta in Quaresima, nelle diverse forme che ormai sono tradizionali: Quaresimale nei Venerdì e nelle Domeniche e corsi di istruzioni per categorie.

Se a tutto questo ci impegneremo nella prossima Quaresima, allora sì che essa raggiungerà il suo scopo; diversamente altro non sarà che un aumento di responsabilità dinanzi al Signore.

DALLA RELAZIONE PARROCCHIALE

Di quanto ho fatto notare nella relazione parrocchiale di Capodanno, alcune cose già sono state pubblicate nel numero precedente di questo bollettino; delle rimanenti vorrei sottolineare in questo numero la parte relativa alla situazione morale: e non già per elencare di nuovo i gravi inconvenienti che neppure nello scorso anno sono mancati nella nostra Parrocchia (per non rinnovare il comune dolore e per non dare l'impressione di infierire su coloro che ne sono state le vittime), ma per ribadire la necessità di maggiore prudenza e maggiore severità.

Non cerchiamo scuse e non facciamoci illusioni. Con certe libertà che dire "eccessive" è ancora poco, perché bisognerebbe dire di più quando non si temono e neppure si sospettano pericoli per ragazzi che si lasciano rientrare a sera a qualsiasi ora, senza sapere affatto dove siano stati, per ragazze che si lasciano andar via in auto col primo che capita, per figliuole anche giovanissime che si lasciano andare da sole al mare o ai monti, dove accanto alla mancanza di qualsiasi controllo si respira una tale aria di emancipazione morale, ossia di ribellione ai precetti di virtù e alle stesse più elementari convenienze sociali, che lo stare al proprio posto diventa assai difficile non solo per i giovani ma per le stesse persone mature; con certe libertà — dicevo — e con certe promiscuità anche tra persone giovanissime che il solo buon senso dovrebbe segnalare come stupide e senz'altro scopo che quello di un gioco pericoloso; con certi divertimenti che invano si tenta di definire innocenti, perché chiunque se li permette, messo alle strette, deve riconoscere che anche là dove non ci sono cattive intenzioni qualche inconveniente succede sempre; con certi fidanzamenti che incominciano a sedici anni e non finiscono più; con tutte queste cose adunque ed altre ancora che non si possono ignorare, non si può impedire che ogni tanto ci si trovi di fronte a delle brutte sorprese.

E nessuno tenga orgogliosamente alzato il capo di fronte a certi richiami: perché nessuno può essere sicuro che inconvenienti di quelli capitati non debbano succedere a lui o nella sua famiglia; sia che neppure lui usi prudenza e faccia o permetta cose che un giorno o l'altro non potranno non dare amari frutti, sia che abbia coscienza di non mancare in certe cose al suo dovere: perché nessuno è certo del domani e di quello che succederà.

Perciò con tutta umiltà e con salutare timore teniamo conto tutti quanti di questi richiami, non trascuriamo nulla di quanto è possibile per tenere lontane certe eventualità amare e chiediamo al Signore che su tutti noi e su tutti quelli della nostra famiglia abbia sempre a tenere la sua mano protettrice.

TERRENO DA VENDERE

Non si creda che questo titolo sia da intendersi in un certo senso; è da intendersi in senso proprio.

Per non arrivare in ritardo, è nostro dovere procurare fin d'ora il terreno per l'eventuale Chiesa e le eventuali opere parrocchiali nella zona denominata "Case Fanfani" che, in un futuro più o meno prossimo, si prevede dovrà svilupparsi.

Per l'acquisto di tale terreno già si sono inoltrate delle pratiche e già queste pratiche sarebbero arrivate a conclusione se non ci fossimo trovati dinnanzi alla mancanza di denaro. Denaro, pero, che si potrebbe ricavare in quantità quasi sufficiente se si riuscisse a vendere il terreno del Beneficio Parrocchiale che si trova appena al di là della ferrovia e che per le suddette opere non è adatto.

Sono circa quattromila metri quadrati, non intersecati da nessuna strada di piano regolatore ma lambiti da almeno due strade.

Se a qualcuno interessasse un tale terreno o se potesse indicare persone alle quali potrebbe interessare, non ha che venire a parlare.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio le persone che, con tanta bontà, hanno partecipato ai funerali di un mio fami-

liare e in particolare Don Dante e la Sig. Direttrice che, nonostante fossero stati ostacolati dalla mia intenzione di non disturbare nessuno, sono ugualmente riusciti a organizzare una buona rappresentanza.

Il Parroco

CALENDARIO LITURGICO

FEBBRAIO

5 - Mercoledì, Festa di S. Agata, Patrona delle mamme. Ore 6 S. Messa in canto; ore 15 Predica per le mamme e S. Benedizione.
7 - Primo Venerdì del mese. Ore 6 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per Consorelle e Donne di A.C.; ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.
9 - Domenica di Quinquagesima.
11 - Martedì, Anniversario dell'Apparizione della Madonna a Lourdes, ore 6 S. Messa in canto all'altare dela Madonna; ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.
13 - Giovedì di Carnevale. Ore 18 Processione al Cimitero e S. Benedizione.
14 Venerdì e 15 Sabato ore 18,30 S. Rosario, Miserere, S. Benedizione.
16 - Domenica prima di Quaresima. Ore 15 Quaresimale (così per tutte le domeniche di Quaresima).
21 - Venerdì, ore 6, 7, 8 Via Crucis; ore 20 Quaresimale (così per tutti i Venerdì di Quaresima).
23 - Domenica seconda di Quaresima.

GIOIE E DOLORI DELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Fanti Nadia di Gino; Giuffrida Salvatore di Sebastiano; Biassoni M. Roberta di Giuseppe; Tomasoni G. Pietro di Giovanni; Pagani Giacomo di Angelo; Barison Gianna di Dino; Lodola Alberta di Gian Luigi; Biassoni Pier Angelo di Achille; Fioretto Gianfranco di Pietro; Scotton Ervano di Luciano; Campi Marco di Renzo; Vincenzi Corrado di Ruggero; Donda Patrizia di Mauro; Romanò Giuliano di Alfredo; Busso Rosalba di Pietro.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di Arienti Pierino e Colombo Teresina, Vilbi Enrico e Parravicini Rosalba, Tessari Tullio e Nardo Maria.

E unendosi al dolore dei familiari invoca da Dio eterna pace sulle anime di

Bianchi Maria in Crippa a. 68; Cattaneo Luigi a. 66; Carimati Severina Ved. Molteni a. 69; Biassoni Davide a. 81; Biassoni Ancilla Ved. Biassoni a. 81; Villa Matilde in Colombo a. 75.

NOTIZIARIO

✖ *Una cinquantina di uomini hanno partecipato alla giornata di ritiro, tenuta il* 12 *Gennaio nella casa degli esercizi di Triuggio.*

Non sono stati pochi, ma avrebbero potuto essere anche di più, solo che si fosse pensato più seriamente alla necessità di fare ogni tanto una sosta spirituale, che permetta di verificare ed eventualmente rettificare il cammino della propria vita.

✖ *Come annunciato, in occasione della Festa della S. Famiglia, sono state festeggiate le famiglie della Parrocchia che, nel corso di questo anno, celebrano il decennio di Matrimonio.*

Ventitrè famiglie su trentacinque (delle dodici mancanti quasi la metà furono realmente impossibilitate) con circa cinquanta bambini hanno assistito alla S. Messa celebrata per loro con discorso d'occasione; poi si sono portate nel salone dell'Oratorio femminile addobbato con fine gusto dalle Suore, dove nel corso di un brindisi una bambina ha recitato una poesia e il Sig. Parroco ha distribuito un piccolo dono ai bambini e un ricordino ai loro genitori.

Unanime il consenso di questa iniziativa che, pur nella sua prima edizione, ha riscosso un vero successo.

✖ *L'offerta natalizia ha fruttato finora L.* 1.788.200. *Dico "finora": perché al momento di stendere queste righe risulta che diverse buste sono ancora da consegnare.*

E' evidente che il risultato è stato buono; a conferma della tradizionale generosità della grande maggioranza dei Binzaghesi.

✖ *Nel corso dell'anno* 1963 *ci sono stati nella nostra Parrocchia*

139 Battesimi (uno in più dell'anno precedente)
44 Matrimoni (14 in meno)
51 Morti (5 in meno)
71 mila Comunioni (2 mila in più).

INCONTRI CULTURALI SIGNORINE

Col mese di Febraio terminerà il corso di istruzione religiosa e avrà inizio il Corso di orientamento al Matrimonio il quale, come nella prima edizione, consterà di quattro parti, una per anno in Quaresima, con cinque lezioni per ognuna.

Anche questo corso è obbligatorio per coloro che intendono sposarsi.

E dato che è concepito come preparazione remota, per dare la possibilità di avere idee chiare sul Matrimonio fin dalla prima giovinezza, è evidente che non bisogna aspettare a frequentarlo quando c'è il Matrimonio in vista; tanto più che, essendo il corso distribuito in quattro anni, si arrischierebbe di non potervi partecipare integralmente.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panetteria "Al risparmio"	L. 1.500
Panificio Arosio-Colombo	L. 2.430
Panetteria Bolgiani	L. 1.240
Panificio Cattaneo	L. 2.000
Panificio Cerati	L. 2.800
Panetteria Lanzani	L. 1.600
Panificio Migliavacca	L. 4.340
Panetteria Rigamonti	L. 3.330
Panificio Vaghi	L. 1.100

Inoltre hanno offerto generi alimentari in occasione del Natale i Sigg. Emma Castoldi Casati, Antonietta Mantica Rho, Rigamonti Pierino, Pozzoli Mario.

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria
De Rosa Salvatore 1.500; N.N. 10.000; Biassoni Achille 5.000; N.N. 5.000; N.N. 1.000 e oggetti d'oro; N.N. 1.000; N.N. 48.750; Morando 1.000; Acquedotto di Cesano e Binzago 10.000; N.N. 50.000; Motta Giovanni 5.000; Broggi 3.500; N.N. braccialetto d'oro; N.N. 1.000; Valaderio Custode diversi cuscini per l'altare e i confessionali.

Per le vetrate
Colzani Emilia e Luigia 5.000; Borgonovo Giuseppe 100.000.

Per l'organo
Biassoni 1.500; Colzani Virginio 5.000.

Per la Cappella dell'Oratorio
N.N. 10.000; Vendramini Giacomo 3.000; Mauri Natale 1.000; Parravicini Felice 5.000; Vincenzi Ruggero 2.500; Longoni Ernesto 5.000; Romanò Alfredo 3.000; Impegni mensili arretrati 52.000.

Per l'Asilo
Vilbi Parravicini 4.000; Bertocchi Paolo 2.000; Fr. Molteni fu Paolo 2.500; Sivelli Guglielmo 5.000; Acquedotto di Cesano e Binzago 10.000; Cermenati Piero e Battista Sala 10.000; Romanò Enrico 2.000; Colombo Antonio 3.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

ORATORIO FEMMINILE

22-12-1963

Nel salone aria di festa; i bimbi dell'Asilo e le bambine della scuola presentano gli auguri alle Autorità e ai genitori intervenuti numerosi alla simpatica festicciola. I piccoli sanno dire con grazia il loro augurio e la loro riconoscenza; i grandi ascoltano commossi e non sanno se ricevere o dire il ringraziamento per quell'ora di pace e di letizia loro donata.

30-12-1963 - Ritiro spirituale per le Adolescenti.

A dire il vero, quest'anno non è stata molto soddisfacente la presenza di queste figliuole; solo la metà ha sentito il bisogno e il dovere di corrispondere alla Grazia che Dio donava in abbondanza. Le presenti hanno dimostrato di capire l'importanza della giornata ed hanno ascoltato con interesse la parola del Rev. Sacerdote che le indirizzava al bene e dava una risposta ai sempre molti interrogativi ai quali la loro adolescenza inesperta non sa rispondere.

5-1-1964 - Ritiro per figliole dai 15 ai 18 anni.

E' bello, in queste feste che la Chiesa presenta, trovare un momento per pensare seriamente all'anima tanto distratta da mille preoccupazioni e superficialità.

La risposta all'invito, se non è stata totale, è stata buona; perché nel numero c'è sempre chi trascura queste cose perché le giudica di altri tempi o tempo perso. Le presenti hanno seguito le prediche con attenzione e speriamo che i propositi siano stati seri e duraturi.

6-1-1964 - Festa dell'Epifania e della S. Infanzia.

Il freddo intenso non ha permesso la partecipazione totale dei bimbi della Parrocchia, ma un buon numero era presente alla processione di Gesù Bambino. Le piccole giunsero presto all'Oratorio portando ben stretta la busta con l'offerta a Gesù Bambino. In Chiesa poi le poesie e i canti a non finire hanno onorato Gesù che si sarà certamente compiaciuto di tanta innocenza.